

DISPENSE DI PROGRAMMAZIONE

Modulo 1 – Parte IV

- **ESERCITAZIONE SULLE NOTAZIONI PER DESCRIVERE ALGORITMI:
Algoritmi elementari (scambio, massimo, etc.)
(RICADE NEL MODULO 6)**
- **Decomposizione di problemi attraverso sequenze, selezioni nidificate, relazioni di ricorrenza (iterazione e ricorsione)**
- **La strategia TOP – DOWN per la progettazione di algoritmi
(RICADE NEL MODULO 5)**

Ha collaborato alla edizione Neglia Vincenzo

ALGORITMI DI BASE – SCAMBIO

Come si fa a scambiare il valore di due variabili ?

**Si abbiano 2 variabili x,y
vogliamo fare in modo che**

**il valore di y sia assunto da x e
il valore di x sia assunto da y.**

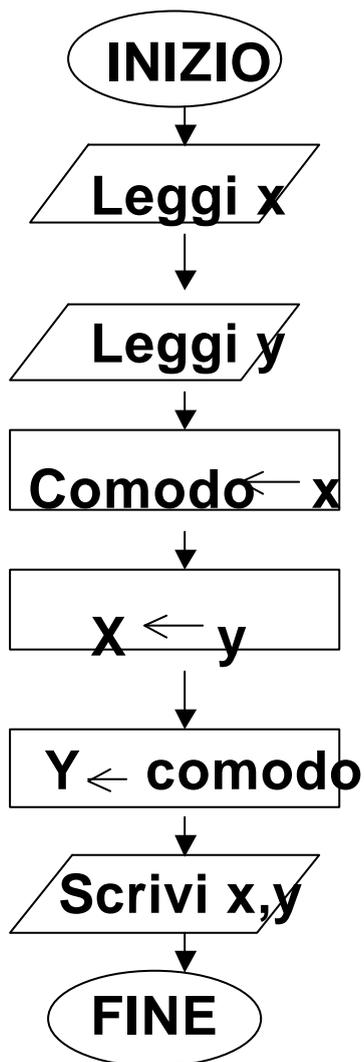
x	<input type="text" value="721"/>	y	<input type="text" value="463"/>	<u>Prima</u>
x	<input type="text" value="463"/>	y	<input type="text" value="721"/>	<u>Dopo</u>

USO DELL'ASSEGNAZIONE

**BISOGNA RICORRERE ALL'USO DI UNA
VARIABILE AUSILIARIA PER NON
PERDERE IL VALORE DI UNA DELLE
DUE VARIABILI DA SCAMBIARE:**

comodo ← x salva in comodo il valore di x
x ← y assegna ad x il valore di y
y ← comodo assegna ad y il valore salvato

ALGORITMO DI SCAMBIO

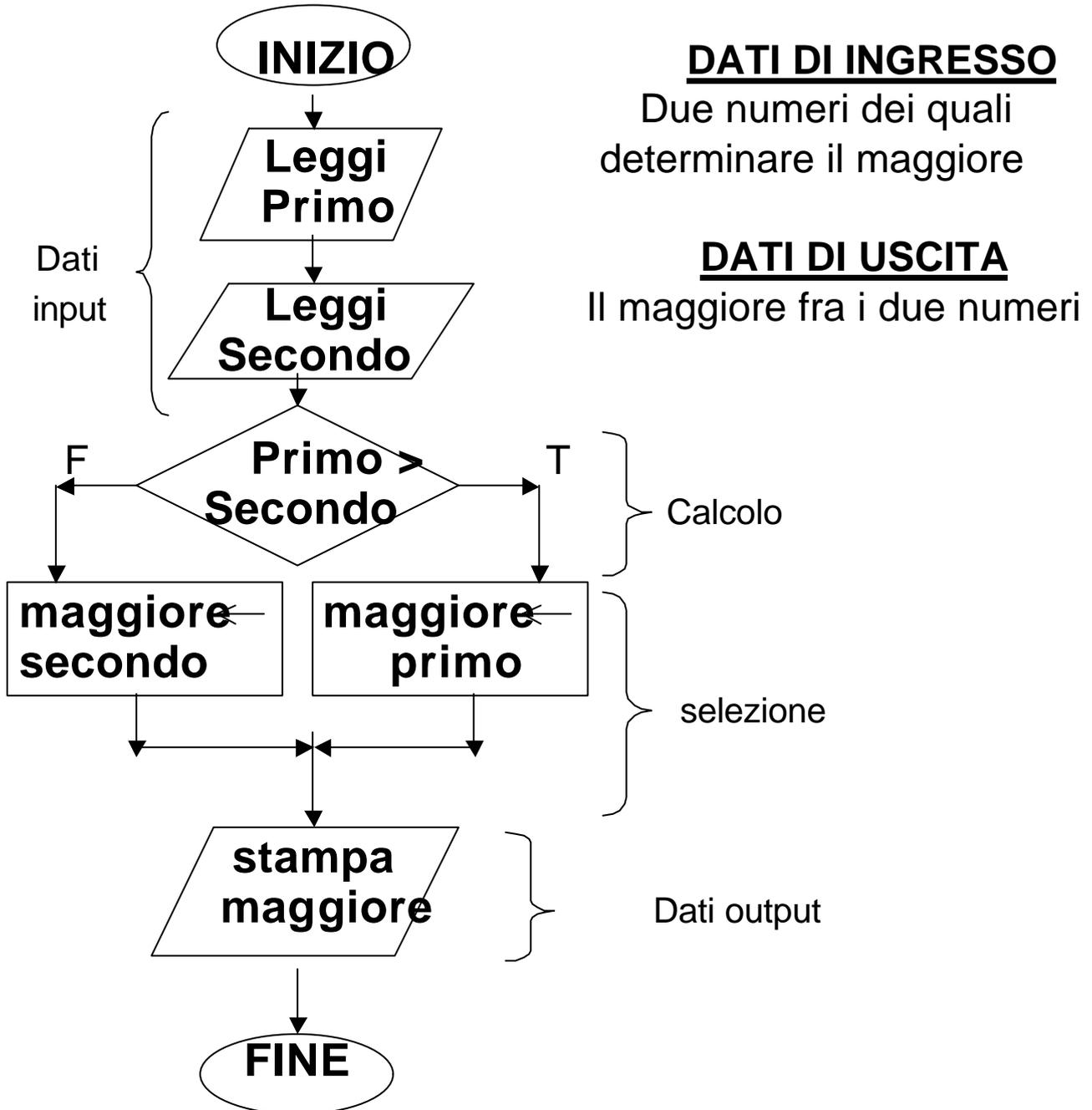


```
BEGIN  
  Leggi(x);  
  Leggi(y);  
  Comodo:=x;  
  x:=y;  
  y:=comodo;  
  scrivi(x,y)  
END
```

APPLICAZIONI DELL'ALGORITMO DI SCAMBIO: Problemi di ORDINAMENTO

RICERCA DEL MASSIMO

DETERMINARE IL MAGGIORE FRA DUE NUMERI DATI



Qual è il dominio di definizione di questo algoritmo?
Come si comporta quando i due numeri sono uguali?
INPUT: all'esterno → calcolatore (memoria)
OUTPUT: dal calcolatore → l'esterno

PSEUCODIFICA

BEGIN

leggi primo;

leggi secondo;

IF primo > secondo THEN

maggiore ← primo

ELSE maggiore ← secondo;

scrivi maggiore

END

VARIANTE

IF primo > secondo

THEN scrivi primo

ELSE scrivi secondo

DATI X E Y, CALCOLARE IL PRODOTTO X*Y USANDO L'OPERAZIONE DI SOMMA.

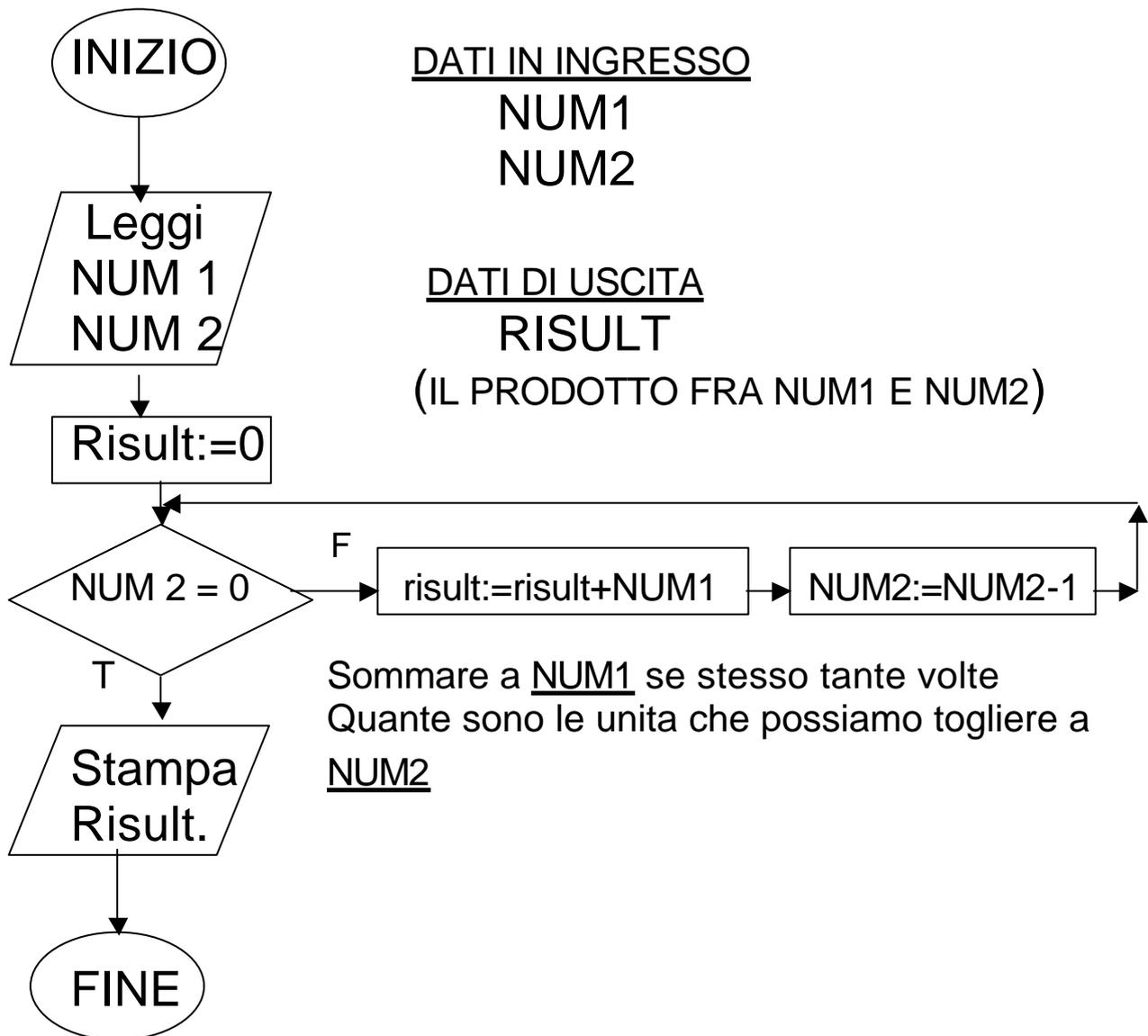
$$x * y = \underbrace{x + x + x}_{y \text{ volte}}$$

$$5 * 3 = 5 + 5 + 5$$

Problemi:

- **Somma di due numeri interi (tramite incremento unitario)**
- **Sottrazione di due numeri interi (tramite decremento unitario)**
- **Divisione di due numeri interi (tramite sottrazioni successive)**

RAPPRESENTARE TRAMITE UN GRAFO DI FLUSSO STRUTTURATO IL PROCESSO DI “Moltiplicazione di due numeri interi”



Qual è il dominio di definizione di questo algoritmo ?

LA PROGETTAZIONE DI ALGORITMI

La strategia TOP-DOWN

QUANDO SI HA A CHE FARE CON PROBLEMI SEMPLICI

Es. Massimo fra 2 numeri
L' ALGORITMO È FACILMENTE
INDIVIDUABILE.

QUANDO SI DEVE RISOLVERE UN PROBLEMA COMPLESSO

Es. Gestione c/c bancari

.....

RIDURRE LA COMPLESSITÀ DEL PROBLEMA

- Scomposizione in sotto-problemi più semplici (Individuare struttura e relazioni)
- Progettare un algoritmo per ciascun singolo sotto-problema. Se, a sua volta, il sottoproblema è complesso, va riapplicato un passo di scomposizione.

La PROGETTAZIONE di un ALGORITMO per un problema COMPLESSO non può essere affrontata in blocco

Occorre SCOMPORRE il PROBLEMA ORIGINARIO in SOTTOPROBLEMI Più SEMPLICI

Aumenta il numero complessivo di problemi da risolvere, ma ne diminuisce la difficoltà di ciascuno.

Affrontare un sottoproblema alla volta.

TOP alto livello di descrizione



DOWN basso livello di descrizione

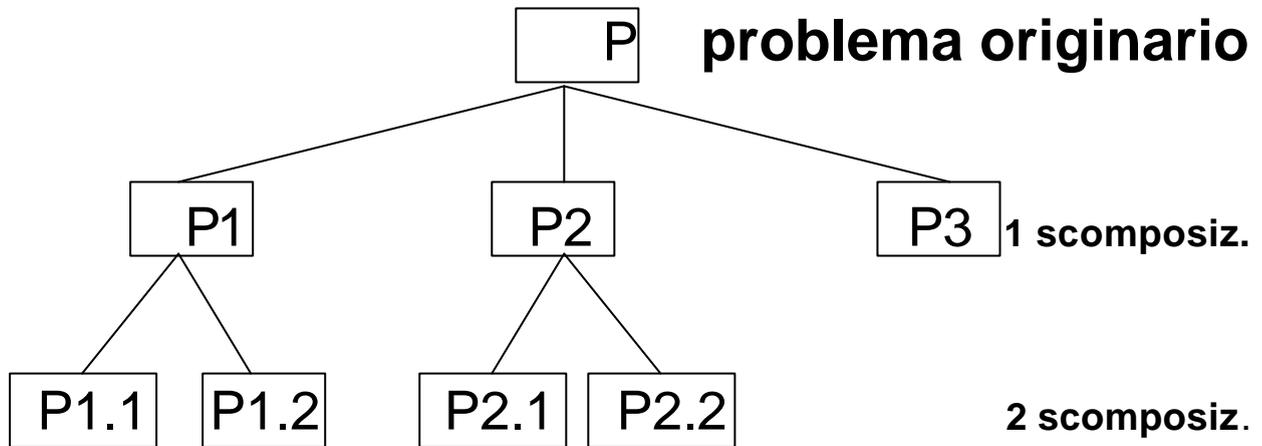
IL PROCESSO DI SCOMPOSIZIONE DOVRÀ CONTINUARE FINO A CHE IL LIVELLO DI DETTAGLIO RAGGIUNTO È “SUFFICIENTEMENTE” ESPRESSO IN TERMINI DI AZIONI ELEMENTARI PER L’ESECUTORE.

UN PROBLEMA E' DETTO PRIMITIVO QUANDO E' ASSOCIATO AD UNA AZIONE BASICA O PRIMITIVA OPPURE AD UNA SEQUENZA DI AZIONI PRIMITIVE.

UN PROBLEMA COMPLESSO DOVRÀ ESSERE SCOMPOSTO IN SOTTO-PROBLEMI FINO A TROVARE UN INSIEME DI SOTTOPROBLEMI PRIMITIVI CHE RISULTI EQUIVALENTE AL PROBLEMA DI PARTENZA.

TOP-DOWN

o “per raffinamenti successivi”



**E' una rappresentazione ad albero:
albero dello sviluppo top-down**

**Ad ogni passo di scomposizione ci si
allontana dal linguaggio (ad alto livello)
naturale e ci si avvicina alla descrizione
nel linguaggio di programmazione.**

**Si potrebbe usare anche un linguaggio
lineare.**

La strategia TOP-DOWN consiste nel:
**TRASFORMARE UN PROBLEMA IN
UNA GERARCHIA DI PROBLEMI DI
DIFFICOLTÀ DECRESCENTE**



Inizio

- 1 1.1 riempire d'acqua il bollitore
1.2 accendere il gas
1.3 aspettare che l'acqua bolla
1.4 spegnere il gas
- 2 2.1 aprire la scatola del thé
2.2 prendere un sacchetto-filtro
2.3 chiudere la scatola del thé
2.4 mettere il filtro nella tazza
- 3 3.1 versare l'acqua bollente nella tazza
finchè non sia piena
- 4 4.1 aspettare 3 minuti
4.2 estrarre il sacchetto-filtro

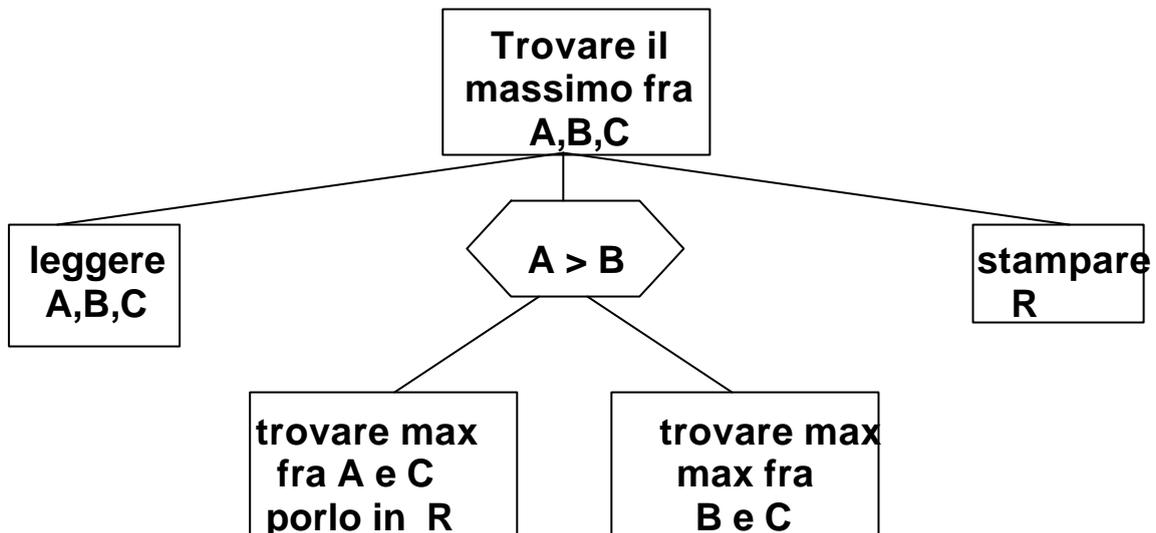
**I sottoproblemi: P1,P2,..... sono fra loro
INDIPENDENTI (dalla progettazione degli
altri),
ovvero
per ciascuno di essi ha senso progettare
un algoritmo**

**ma COOPERANO in quanto utilizzano i
risultati prodotti dalla soluzione dei
sottoproblemi che li precedono**

**Persone diverse potrebbero occuparsi di
sottoproblemi diversi.**

PROBLEMA

**Trovare il più grande di tre numeri
(a,b,c)**



se $A > B$

allora 2 trovare il max tra A e B

altrimenti 3 trovare il max tra B e C

1.se $A > B$

allora

2.1 se $A > C$

2.2 allora il risultato è A

2.3 altrimenti il risultato è C

altrimenti

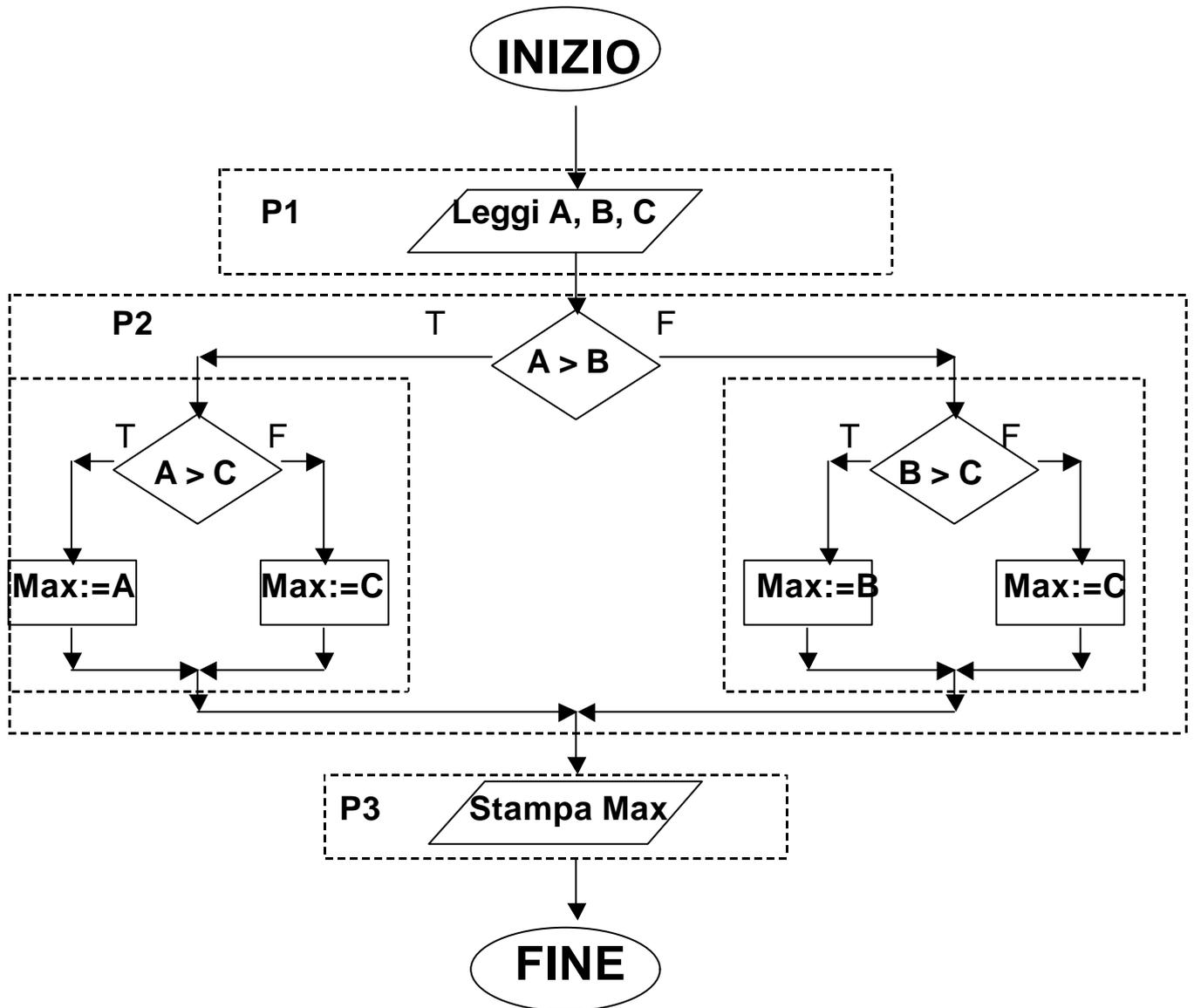
3.1 se $B > C$

3.2 allora il risultato è B

3.3 altrimenti il risultato è C

PROBLEMA:

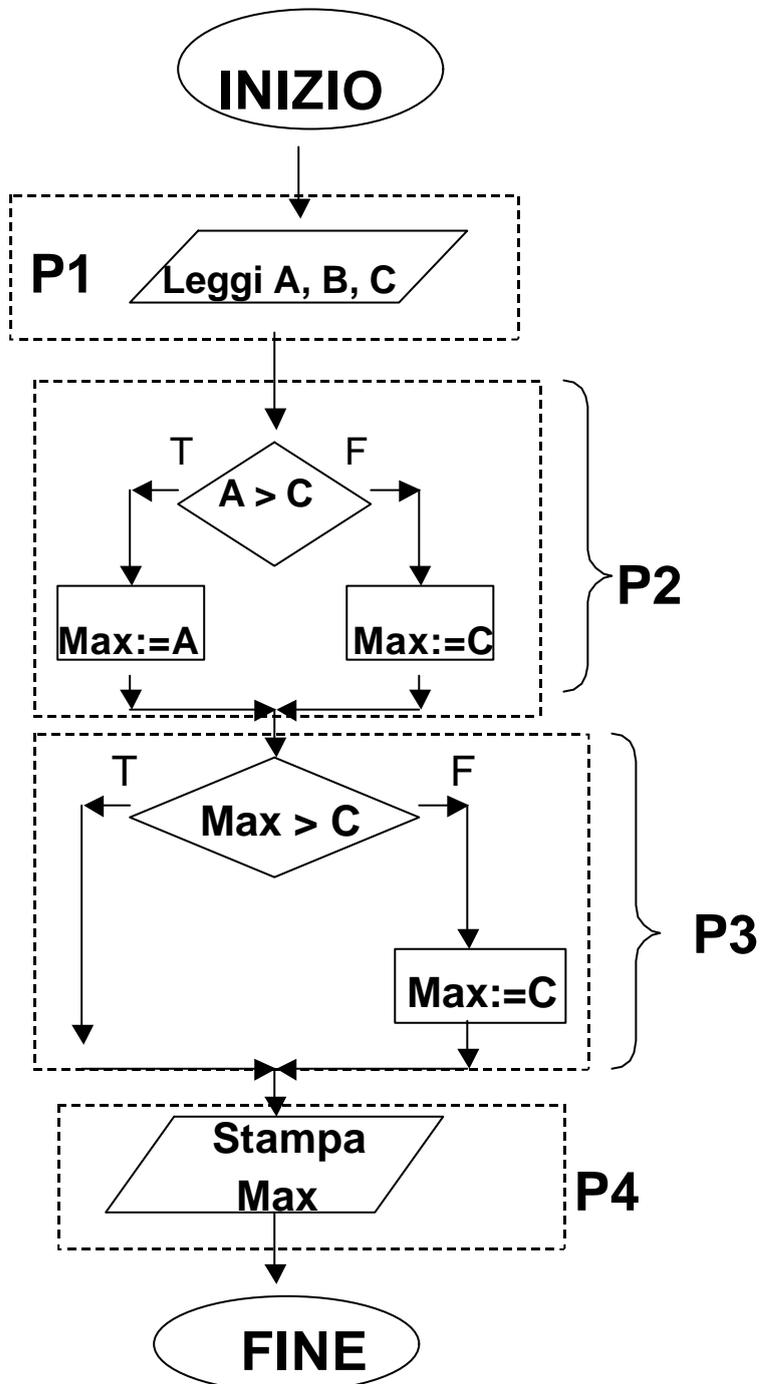
Trovare il più grande di 3 numeri, A, B, e C



Uso di strutture selettive “nidificate”
rispecchia un metodo intuitivo di
soluzione mediante confronti successivi,
per separazione dei casi

PROBLEMA:

Trovare il più grande di 3 numeri, A, B, e C



Use di strutture selettive “in cascata”
(metodo più sistematico di soluzione)

SE DOVESSIMO DETERMINARE IL PIU' GRANDE FRA 100 valori?

P 1 Trovare il più grande fra i primi due numeri dati

P 2.1 Mentre ci sono numeri da esaminare risolvì:

P 2.2 esaminare il primo numero non ancora considerato e trovare il più grande fra questo e il più grande precedentemente trovato.

SCOMPOSIZIONE ITERATIVA

Si può costruire quando

SI INDIVIDUA UNA CATENA DI SOTTO PROBLEMI (come P2, P3, ..., Pn-1)

CHE SODDISFANO LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- **I SOTTOPROBLEMI SONO UGUALI oppure DIFFERISCONO PER I DATI SU CUI AGISCONO**
- **I DATI SU CUI AGISCONO I SOTTOPROBLEMI SONO UGUALI oppure (quando sono diversi) SONO IN RELAZIONE D'ORDINE E UN PROBLEMA DIFFERISCE DAL PRECEDENTE SOLO PERCHÈ UTILIZZA IL DATO SUCCESSIVO**

TECNICHE DI RAFFINAMENTO O DECOMPOSIZIONE

- **Suddividere il problema in parti disgiunte (sequenziale)**
- **Ripetere un numero finito di volte un passo di soluzione in modo che alla fine si abbia la soluzione completa (iterativo)**
- **Trattamento differenziato di casi differenti (selettivo)**
- **Decomposizione Ricorsiva**

**LE TIPICHE TECNICHE DI
DECOMPOSIZIONE DEL METODO
TOP-DOWN (FASE DI PROGETTO)
TROVANO RISPONDENZA NEI
COSTRUTTI DI CONTROLLO OFFERTI
DAI LINGUAGGI. DI
PROGRAMMAZIONE STRUTTURATI
(ES. PASCAL).**

SULLA DECOMPOSIZIONE RICORSIVA

IL CONCETTO DI RICORSIONE

**UN OGGETTO SI DICE RICORSIVO SE
E' DEFINITO IN TERMINI DI SE
STESSO.**

Esempi

- **I NUMERI NATURALI**
 - a) 1 è un numero naturale
 - b) il successore di un numero naturale è un numero naturale.
- **I GRAFI DI FLUSSO STRUTTURATI**
- **LE STRUTTURE AD ALBERO**

**QUANDO DURANTE LA SCOMPOSIZIONE
DI UN PROBLEMA IN SOTTO-PROBLEMI,
I SOTTO-PROBLEMI RISULTANO
FORMALMENTE SIMILI AL PROBLEMA DI
PARTENZA IL PROBLEMA SI DICE
RISOLTO**

RICORSIVAMENTE

**L'USO DELLA RICORRENZA E DI
RELAZIONI DI RICORRENZA CONSENTE,
IN MATEMATICA, DI DARE DEFINIZIONI
IN TERMINI DI SE STESSE.**

ESEMPIO

LA FUNZIONE FATTORIALE :

$$N! = N * (N-1) * (N-2) * \dots * 2 * 1$$

OPPURE RICORSIVAMENTE:

$$N! = \begin{array}{ll} 1 & \text{se } N = 1 \\ N * (N-1)! & \text{Se } N > 1 \end{array}$$

- **UNA DEFINIZIONE RICORSIVA DEFINISCE UNA ENTITA' IN TERMINI DI VERSIONI PIU' SEMPLICI DELLA STESSA ENTITA' CHE SI STA DEFINENDO.**
- **UN PROBLEMA DI ORDINE N E' DEFINITO IN TERMINI DEL MEDESIMO PROBLEMA DI ORDINE INFERIORE**
- **E' INDISPENSABILE CHE NELLA DEFINIZIONE CI SIA IL LIVELLO ASSIOMATICO: E' GRAZIE AD ESSO CHE POSSONO RICOSTRUIRSI I LIVELLI SUCCESSIVI**

ESEMPI

- **IL PRODOTTO DI DUE NUMERI x ED y:**

$$X \quad \text{se } Y = 1$$

$$X * Y =$$

$$X + X * (Y - 1) \quad \text{se } Y > 1$$

- **INVERSIONE DI UNA STRINGA:
AMOR-R(AMO)-RO(AM)-ROM(A)-ROMA**

E' POSSIBILE SCOMPORRE UN PROBLEMA FACENDO USO DI RELAZIONI DI RICORRENZA.

- **SE E' NOTO L'ORDINE DEL PROBLEMA, LA SCOMPOSIZIONE PUO' ATTUARSI MEDIANTE LA REGOLA DI COPIATURA SINO AD AVERE PROBLEMI PRIMITIVI (OVVERO SINO A RAGGIUNGERE IL LIVELLO ASSIOMATICO)**
- **LA REGOLA CONSISTE NEL SOSTITUIRE AD OGNI OCCORRENZA DEL PROBLEMA LA SCOMPOSIZIONE RICORSIVA.**

**PROBLEMA
CALCOLARE IL FATTORIALE DEL
NUMERO NATURALE N**

E' POSSIBILE PROGETTARE SIA UN ALGORITMO ITERATIVO CHE UNO RICORSIVO.

IMPORTANTE

- **UN ALGORITMO RICORSIVAMENTE ESPRESSO TERMINA SEMPRE.**
- **UNA FUNZIONE (O UN PROBLEMA) ESPRIMIBILE RICORSIVAMENTE PUO' RISOLVERSI ITERATIVAMENTE.**
- **UNA FUNZIONE ESPRIMIBILE RICORSIVAMENTE E' COMPUTABILE (ESISTE UN METODO SOLUTIVO TIPO ALGORITMO)**
- **OGNI FUNZIONE COMPUTABILE PER MEZZO DI UN PROGRAMMA E' RICORSIVA**

AI MECCANISMI DI SCOMPOSIZIONE CORRISPONDONO I DIFFERENTI LIVELLI DI COMPLESSITÀ DEGLI ALGORITMI:

- **LA FORMULA**
- **LA SEQUENZA DI FORMULE CON
RISULTATI INTERMEDI**
- **GLI ALGORITMI CONDIZIONALI**
- **GLI ALGORITMI ITERATIVI**
- **GLI ALGORITMI RICORSIVI**

IN SINTESI:

**APPROCCIO TOP-DOWN
STRUMENTO CONCETTUALE PER
LA COSTRUZIONE DI ALGORITMI**

**SI PARTE DAL LIVELLO PIÙ ALTO FINO
A GIUNGERE, ATTRAVERSO LA
DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA, AL
LIVELLO PIÙ BASSO DI
DETTAGLIAMENTO**

**IL PROCESSO DI SCOMPOSIZIONE /
RAFFINAMENTO TERMINA QUANDO
TUTTI I SOTTO-PROBLEMI SONO
PRIMITIVI**

**PER MOLTI ALGORITMI BASTA
SCENDERE DI DUE O TRE LIVELLI.
QUANTO PIÙ VASTO E COMPLESSO È
IL PROBLEMA TANTO PIÙ SARÀ
NECESSARIO SCENDERE DI LIVELLO.**

**UNO STESSO PROBLEMA PUÒ
ESSERE COMPOSTO IN DIFFERENTI
MODI!**